



16 marzo 2020: Investire nella salute per tutti: "diffondere la solidarietà, non il virus"

Oggi più che mai è urgente agire. L'epidemia di COVID-19 ci mostra l'importanza di una azione coordinata, non solo nei nostri propri sistemi di sanità locali, ma anche a livello nazionale e internazionale. Quello di cui abbiamo bisogno ora, è un sistema di sanità solido e solidale per tutte e tutti e di una coordinazione che oltrepassa le frontiere nazionali, grazie a un'azione efficace su scala europea e mondiale.

Garantire la salute pubblica significa che dobbiamo vigilare affinché i più vulnerabili tra di noi possano avere accesso a tutte le misure sanitarie necessarie. La ripartizione iniqua delle risorse compromette la nostra capacità di controllare il virus ci conduce a delle sofferenze e ai dei decessi inutili, oggi e domani.

Questa crisi è solo la punta dell'iceberg. Da molti anni, i sistemi sanitari degli stati membri europei subiscono forti attacchi, per via di privatizzazioni, commercializzazioni, sottofinanziamenti e regionalizzazioni, imposti dall'Unione Europea attraverso misure di austerità nel settore della spesa per la sanità. Ciò ha indebolito la capacità dei sistemi sanitari di coordinare le campagne preventive su larga scala e ha limitato la loro capacità di sviluppare dei servizi di cura in situazioni di crisi, erodendo la fiducia del pubblico nel sistema sanitario nel suo complesso.

Per queste ragioni, la Rete europea*, il People's Health Movement, EPSU*, Alter Summit e Medact chiedono ai nostri decisori politici locali, nazionali europei e mondiali di intraprendere un'azione immediata per proteggere la nostra salute pubblica.

La crisi a cui assistiamo oggi illustra per cosa ci battiamo ogni 7 aprile, Giornata europea di azione contro la commercializzazione della salute e della protezione sociale e Giornata dei popoli per la salute: un sistema di salute forte, solidale e accessibile a tutte e a tutti.

Questo 7 aprile e a seguire, che sia con azioni in strada, nei nostri ospedali o in altri stabilimenti di cura, attraverso le reti sociali o la stampa, noi chiediamo immediatamente ai nostri decisori di prendere le misure necessarie per che il nostro sistema sanitario e i nostri lavoratori della salute siano capaci di rispondere ai bisogni della popolazione grazie a un sistema sanitario universale forte che sia protetto dalle logiche lucrative e dagli appetiti delle società commerciali.

Il 7 aprile, per il quinto anno consecutivo, organizziamo delle azioni decentralizzate in tutta Europa in occasione della Giornata europea di azione contro la commercializzazione della salute e la Giornata della salute dei cittadini del mondo.

Abbiamo deciso di annullare tutti i raduni e azioni con contatto fisico. Chiamiamo ogni cittadino a manifestare il suo sostegno al nostro appello "diffondere la solidarietà e non il virus" con un'azione "lenzuolo bianco" il 7 aprile:

1. Appendi un lenzuolo bianco con il tuo messaggio in un posto visibile
2. Scatta delle foto
3. Condividile sui social network con l'hashtag #health4all

La Rete europea contro la commercializzazione e la privatizzazione della salute e della protezione sociale (<http://europe-health-network.net/>), People's Health Movement Europe (<https://phmovement.org/>), European Public Service Union (EPSU <https://www.epsu.org/>), Alter Summit (www.altersummit.eu), Medact

Contatto: Sarah Melsens, Coordinatrice della Rete europea contro la commercializzazione e la privatizzazione della salute e della protezione sociale
Tél. +32499 42 44 48 - europeanhealthnetwork@gmail.com